Duecento corridori al tradizionale appuntamento mondiale con l'Unità

Oggi il G.P. della Liberazione

La classica dei «puri»

Una festa di sport e di popolo — Rappresentate undici nazioni — Il percorso si addice ai velocisti — Al vaglio del C.T. Ricci la formazione azzurra che dal 9 al 26 maggio parteciperà alla Praga-Varsavia-Berlino

Tante strette di mano e un viavai di gente, tanti giovani provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, una vigilia movimentata la giusta vigilia di un grande avvenimento. Un incontro ad abbraccio di cui andiamo orgogliosi perché ancora una volta la nostra corsa è un richiamo di valore internazionale programmato in una giornata indimenticabile, dal profondo significato storico, una manifestazione sportiva, una festa popolare in un paese ragio di bandiere, di riflessione e di impegno

Ragazzi che abbiamo battezzato i preliminari del Gran Premio della Liberazione in via dei Taurini, presso la sede dell'Unità, si capivano con un gesto, con uno sguardo e un sorriso, e non è retorica dire che nei loro volti si poteva leggere un messaggio di volontà e di speranza, di pace e di progresso, un evviva alla vita e alla libertà.

Oggi, questi giovani saranno protagonisti di una gara arrecchia data e di notevole prestigio in tutta Europa. Abbiamo circa 200 concorrenti, 200 dilettanti in rappresentanza di 11 Nazioni; abbiamo la stima, l'amicizia, la riconoscenza di vasti e molteplici ambienti e grazie alle società, alle organizzazioni democratiche, all'UISP, a dirigenti e tecnici, a Teofilo Sanson, ai compagni, agli innumerevoli appassionati raccolti attorno all'avvenimento. Una stima, un'amicizia, un contributo, una spinta a lavorare meglio e sempre di più.

E la centottesima edizione del Gran Premio della Liberazione ed è passata una generazione dal vincitore del 1946 da quel tonfo d'arrivo che ricorda il successo di Guglielmetti davanti a Rosati, Fossa Ricci (l'attuale c.t.) e Adolfo Leoni. Il libro d'oro rammenta anche i nomi di Rosati, Fossa, Cerveglia, Zucconelli, Maurizi, Venturini, Maule, Ceppi, Cestari, Moruccì, Tamagni, Venturelli, Bianchi, Cerbella, Tomiolo, ancora Tomiolo, Storai, Manza il cecoslovacco Krapl, Grazzi, Attilio Rota, Minardi, il cecoslovacco Labus, Matteis e infine il sovietico Osincev, nomi importanti del ciclismo di ieri e di oggi, e chi salirà al primo di Fossano, ma citato per un trionfo che vale parecchio, perché riportò in una classica in un confronto di risonanza mondiale.

Previsioni? Il percorso (163 chilometri, partenza ore 11, arrivo dalle 15 alle 15,30) indica un velocista, cioè una conclusione piuttosto affollata. Da Civitavecchia alla Tolfa, verso la fase centrale, c'è la salita di Allumiere, una lunga, ma dolce salita, poi una serie di tratti nervosi fino a Montevirginio e quindi il tempo per recuperare per chi avesse perso di poco il treno dei nomi. Però questo è un ragionare sulla carta: la realtà potrebbe essere diversa, potrebbe essere un susseguirsi di spunti, di azioni, di attacchi un incrociare di ferri continuo, e allora verrebbero a galla i fondisti, allora la disputa sul malone di Fiumicino si restringerebbe a pochi, ad una pattuglia di sette-otto elementi, anche meno. Sapete: qualsiasi tracciato è buono per la battaglia e relativa selezione.

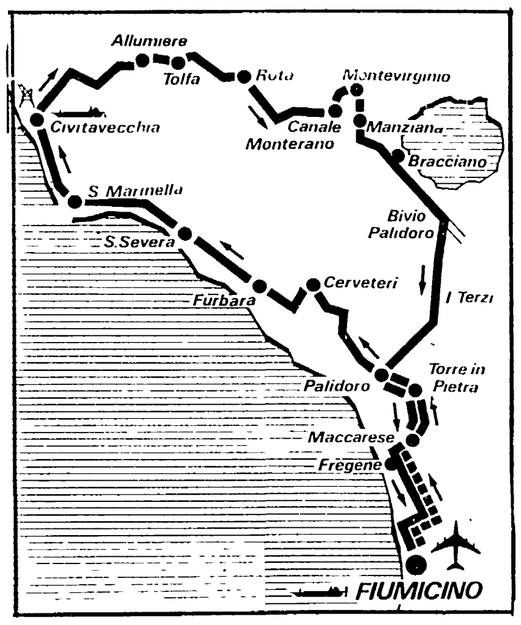
I favoriti? Molti nel contesto di una grandiosa e qualificata partecipazione. Sfogliamo l'elenco degli iscritti, citiamo i nomi del sovietico Dmitriev del polacco Barlowski, del cecoslovacco Veeck, del bulgaro Mihailov, del romeno Selevoy, dello jugoslavo Bilic, del tedesco Diedler, del neozelandese Biddle, del danese Marcussen, e proseguiamo con Lussignoli, i fratelli Algeri (Pietro e Vittorio), Benedetti, Liccardi, Santoni, Ruggerini, Sartini, Chiarina Fiamini, Rossetto, Mazziero, Ghisellini, Ballardin, Bertagnoli, Moretti, Gasparotto, Castellucci, De Patre, Damiani, Guarneri, Chinetti, e in una chiacchierata con Mario Ricci convenimmo che il pronostico è difficile, complicato, sicché abbiamo certamente dimenticato qualcuno.

Dopo il fallimento di Monaco, il ciclismo italiano ricomincia da zero, e la Federciclo ha chiamato Mario Ricci a ricostruire. Ricci è una persona degna della massima fiducia, dotata della calma della saggezza e della psicologia che il caso richiede. Il suo giro d'orizzonte è ammirevole un paio di mesi segue ed annota, ma ci vuole pazienza, e occorrono metodi nuovi, occorre cancellare il dinamismo del passato, gli schemi fissi, i blocchi prefabbricati. Le scelte vanno fatte al momento giusto, in base alle caratteristiche delle competizioni, e in questo senso Ricci è orientato.

Fiumicino propone a Ricci un tema interessante, il tema del sestetto italiano che dal 9 al 26 maggio disputerà la Praga-Varsavia-Berlino «Il Gran Premio della Liberazione — osserva il c.t. — oltre uno schieramento d'eccezione e di conseguenza un metro di valutazione per la composizione della prima squadra azzurra».

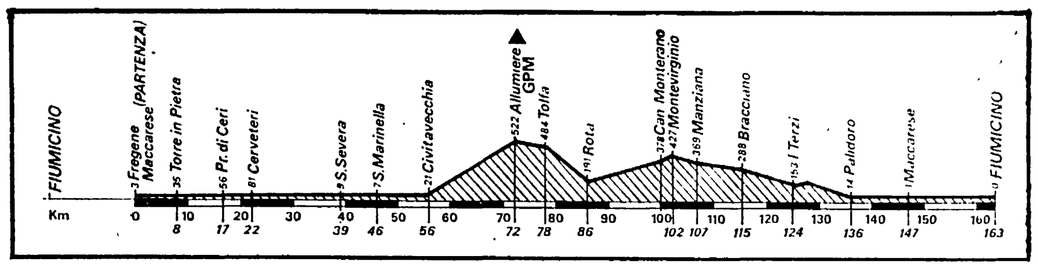
Dunque, il Gran Premio della Liberazione è pieno di motivi e di attrattive. I forestieri, pardon i graditi ospiti sfidano i nostri ragazzi nella teoria della lunga, multicolore fila lanciata sulle strade laziali, attraverso città, paesi e borgate che ci aspettano con la solidarietà, la simpatia, l'affetto degli uomini forti.

Gino Sala



Il percorso Fiumicino - Fregene (partenza ufficiale) - Maccarese - Torre in Pietra Palidoro - Bivio Statua - Cerveteri - Bivio Vaccina - S.S. Aurelia - Furbara - S. Severa - S. Marinella - Civitavecchia - Allumiere - Tolfa - Rota - Bivio Bagni Stigliano - Canale Monterano Montevirginio Manziana - Bracciano - Bivio Palidoro - I Terzi - Palidoro - Torre in Pietra - Maccarese - Bivio Fregene - Fiumicino (arrivo) km. 163.

● Alcuni componenti della squadra sovietica, con in primo piano Dmitriev. Il vincitore dello scorso anno, Osincev, non ha potuto intervenire perché si è ammalato



Il grafico del profilo altimetrico dell'odierno Gran Premio della Liberazione

La tabella dei passaggi

Altitudine metri	LOCALITÀ	Distanza Km.	Media Km. 40 passaggio	Media Km. 42 passaggio
3	FIUMICINO	0	—	—
35	FREGENE	0	11,15	11,15
36	TORRE IN PIETRA	8	11,27	11,26
81	CERVETERI	22	11,48	11,46
9	S. SEVERA	39	12,13	12,11
7	S. MARINELLA	46	12,24	12,21
21	CIVITAVECCHIA	56	12,39	12,35
522	ALLUMIERE	72	13,03	12,58
444	TOLFA	78	13,12	13,06
378	CAN. MONTERANO	100	13,44	13,37
427	MONTEVIRGINIO	102	13,47	13,41
369	MANZIANA	107	13,55	13,48
288	BRACCIANO	115	14,07	13,59
163	I TERZI	124	14,21	14,12
14	PALIDORO	136	14,39	14,29
3	MACCARESE	147	14,55	14,45
0	FIUMICINO	163	15,19	15,08

TROFEO gelati Sanson

alla squadra meglio classificata

Premi di rappresentanza

- Trofeo del 28° Gran Premio della Liberazione con medaglia d'oro al vincitore.
- Coppa dell'on. Sandro Pertini, Presidente della Camera dei Deputati, al vincitore.
- Trofeo gelati Sanson alla Società, o alla squadra nazionale, meglio classificata nei primi cinque.
- Coppa «l'Unità» alla Società o squadra nazionale meglio classificata nei primi dieci.
- Trofeo del 28° Gran Premio della Liberazione con medaglia d'oro alla Federazione (al Comitato Regionale se italiano) del vincitore.
- Coppa del Presidente del Consiglio Regionale del Lazio alla Società del vincitore.
- Coppa del Sindaco di Roma alla Società del primo di seconda categoria.
- Trofeo della Gioielleria Sparaciari alla Società del primo di terza categoria.
- Coppa Ottorino Pinzuti al primo corridore del Lazio.
- Coppa della Romana Distribuzione Giornali alla Società del primo corridore del Lazio.
- Coppa della Gioielleria Sparaciari al secondo arrivato.
- Coppa del cav. Pietro Chiappini, Consigliere Nazionale della FCI al terzo arrivato.
- Coppa della Nuova gestione dell'Hotel Mayorca di S. Marinella al quarto arrivato.
- Coppa della Società ciclistica di S. Marinella al quinto arrivato.
- Trofeo del Gran Premio della Liberazione con medaglia d'argento al Direttore sportivo del vincitore.
- Coppa del Cral GATE al primo di seconda categoria.
- Coppa Associazione Commercianti di S. Marinella al primo di terza categoria.
- Coppa Santilli sport al primo degli stranieri.
- Trofeo del Gran Premio della Liberazione e Lupa donata dal Comitato Regionale del Lazio al primo di ciascuna nazionalità.
- Trofeo del Gran Premio della Liberazione con medaglia d'argento dal secondo al decimo arrivato.
- Coppa Teofilo Sanson al movimentatore della gara indicato con referendum dai giornalisti presenti.
- Coppa Ferrarelle al vincitore dello «challenge» dei traguardi volanti Ferrarelle.
- Coppa Associazione cacciatori di S. Marinella alla Società o squadra del vincitore dello «challenge» dei traguardi volanti Ferrarelle.
- Coppa della Ditta Albani di S. Marinella al secondo classificato nello «challenge» dei traguardi volanti Ferrarelle.
- Coppa della Gioielleria Sparaciari al secondo classificato per lo «challenge» dei traguardi volanti Ferrarelle.
- Coppa della Sezione del PCI di Cerveteri al primo sul traguardo di Cerveteri.
- Coppa del Sindaco di S. Marinella al primo sul traguardo di S. Marinella.
- Coppa del Sindaco di Civitavecchia al primo sul traguardo di Civitavecchia.
- Coppa del Mobilificio Pigrucci al secondo sul traguardo volante di Civitavecchia.
- Coppa del Sindaco di Allumiere al primo sul traguardo di Allumiere.
- Coppa del Sindaco di Tolfa al primo sul traguardo di Tolfa.
- Coppa del Sindaco di Canale Monterano al primo sul traguardo di Canale Monterano.
- Coppa della Sezione del PCI di Manziana al primo sul traguardo di Manziana.
- Targa della Gioielleria Sparaciari al primo sul traguardo di Cappuccini-Bracciano.
- Coppa dei Portuali di Civitavecchia al primo sul traguardo del Gran Premio della Montagna.
- Coppa dell'Azienda di Turismo di S. Marinella al primo sul traguardo di S. Severa.
- Trofeo del Comitato Regionale della FCI al vincitore del traguardo di Montevirginio.
- Coppa della Sezione del PCI al vincitore del traguardo de I Terzi.
- Trofeo del Comitato Regionale della FCI al vincitore del traguardo di Torre in Pietra.
- Trofeo del Comitato Regionale della FCI al vincitore del traguardo di Maccarese.
- Comune, Pro Loco e Società sportiva di Allumiere, L. 75.000 per traguardo volante e G. P. della Montagna.

Premi speciali

Al vincitore	L. 10.000
Dal 2° al 10° arrivati	L. 10.000
Dall'11° al 16° arrivati	L. 5.000
Dal 17° al 30° arrivati	L. 3.000

Incarichi ufficiali

- Presidente di giuria: sig. Gino Raimondi.
- Componenti di giuria: sigg. Italo Jannarelli e Francesco Cocco.
- Giudice d'arrivo: sig. Alvaro Paciucci.
- Cronometristi: sigg. Augusto De Curtis e Remo Colcerase.
- Direttore di corsa: sig. Jader Bassi.
- Condirettore di corsa: Bassano Pieri.
- Medici di gara: dott. Carlo Fantini e dott. Del Baglino.
- Direttore dell'organizzazione: signor Eugenio Bomboni.

Comitato organizzatore

PRESIDENTE: Piero Clementi.
SEGRETARIO: Alfredo Vittorini.
UFFICIO STAMPA: Adriano Santelli, Fausto Giustini.
CONSIGLIERI: Mario Carrozzini, Antonio Baghino, Sergio Isaia, Giuseppe Fontana, Sergio Taglione, Gino Chierchiè, Sergio Mancori, Mario Trasselli, Rodolfo Maliddi, Vincenzo Anemone, Antonio Angelucci, Eugenio Bomboni.

Comitati di patrocinio

FIUMICINO: Orfeo Cecchini, Giancarlo Bozzetto, Giancarlo Pascucci, Angelo Macera, Sirio Testa, Antonio Leoni, Salvatore Mangioni, Eros Diorio, Aldo Bertozzi, Dott. Ferruccio Valeri, Sabbatino Mazzucca, Carlo Gargano, Massimo Fidale, Sergio Frongia, Giuseppe Catalani, Gino Pau, Franco Nevi, Eros Vergnani, Giuseppe Gangi, Pietro Ciacelli.
CERVETERI: Aldo Vaia, Pier Luigi Ricci, Raul Ranalli, Franco Colletti, Costante Ventura.
S. MARINELLA: Rinaldo Dani, Guido Trebiani, Paolo Cangini, Massimo Mancin, Claudio Nardangeli, Ezio Nardangeli, Roberto Rossi, Silvio Mercu, Mario Carradori, Medardo Annibali.
CIVITAVECCHIA: Ivo Morgia, Federico Castellucci, Renato Tomassini, Mario Villotti, Bruno D'Ottavi, Mario Valle, Rodolfo Tranquilli, Roberto Di Luca, Gradinoro Lini.
ALLUMIERE: Diego Crapa, Angelo Annibali, Claudio Paglierini, Alessandro Vittori, Gianni D'Amico.
TOLFA: Nando Bianchi, Felice Meneghini, Luigi Orchi.
CANALE MONTERANO: Mario D'Aiuto, Fulvio Evangelista, Domenico Camilletti, Giulio D'Aiuto, Spartaco Rimedia, Cesare Vittorini, Umberto Droghini, Domenico Pighezzi.
MONTEVIRGINIO: Alberto Ravoni, Felice Rossi, Francesco Bugliazzini, Mario Gizzi, Edoardo Droghini.

I traguardi volanti

Località sede di traguardo: Maccarese, Torre in Pietra, Cerveteri, Santa Severa, Santa Marinella, Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Canale Monterano, Montevirginio, Manziana, Bracciano.

Su tutti i traguardi volanti elencati i concorrenti che transiteranno primo, secondo e terzo oltre al premio di traguardo avranno assegnati rispettivamente tre, due ed un punto. Al termine della gara chi avrà totalizzato il maggiore punteggio (purché abbia terminato la gara) avrà vinto il «Gran Premio dei Traguardi Volanti FERRARELLE».

In base alla classifica dei punti verranno assegnati i seguenti premi: al primo L. 15.000, al secondo L. 10.000, al terzo L. 5.000, al quarto L. 3.000, al quinto L. 2.000.

Gran Premio della Montagna (Coppa dei Portuali di Civitavecchia)

— Al vincitore, Coppa della Compagnia Portuali di Civitavecchia ed un prosciutto;
— Al secondo, Trofeo del C. R. Laziale - FCI e L. 5.000;
— Al terzo, Trofeo del C. R. Laziale - FCI e L. 3.000.

GLI ISCRITTI

URSS
1 Osincev
2 Sajdkuzhin
3 Dikusar
4 Trifonov
5 Kaupmees
6 Strizhius
7 Dmitriev
8 Caplighin
9 Sukov
10 Krapov
11 Kamenskj
(D.S. Leonid Schelesnnev)

CECOSLOVACCHIA
12 Ciulli
13 Martinec
14 Stejskal
15 Tkaczyszyn
16 Vlcek
17 Cambal
18 Svorada
19
(D.S. Kamil M. Halajka)

N. ZELANDA
20 Bruce

FRACOR (Arezzo)
21 Pola
22 Tigli
(D.S. Elio Mannucci)

REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA
23 Gottwald
24 Seger

JUGOSLAVIA
25 Bilic
26 Poernja
27 Remar
28 Kancijanic
29 Lalic
30 Safaric
(D.S. Edoardo Rajkovic)

POLONIA
31 Backowski
32 X
33 Cielecki
34 Dzienis
35 Pytowski
36 Bocknia
(D.S. Boguslow Farnalczyk)

REPUBBLICA DEMOCRATICA TEDESCA
37 Diers
38 Fiedler
39 Gruner
40 Kàbisch
41 Kletzin
42 Raidt
43 Schiffner
44 Schlittchen
45 Tischoff
46 Wagner
(D. S. Juneker Dietmar)

ROMANIA
47 Teodor
48 Selejan
49 Andronache
50 Cernea
51 Cirje
52 David
53 X
(D.S. Voien Nicolai)

BULGARIA
54 Mihailov
55 Popov
56 Martinov
57 Ciacarov
58 Stefanov

RINASCITA RAVENNA
59 Paolini
60 Vernocchi
61 Carloni
62 Pasquali
63 Benedetti
64 Minguzzi

ALASSIO PIOVESAN
65 Liccardi
66 Sacco

U. S. SANREMESE
67 Spezia

MOBIGORI PERIGNANO (Pisa)
68 Bernardis
69 Sartini
70 Chiarina
71 Cioni
72 Canneri
73 Bartorelli
74 Checchi

SALVARANI JUVENES S. MARINO
75 Santoni
76 Franchini
77 Babini
78 Salmorè
79 Samori
80 Romagnoli
81 Di Lorenzo
82 Martelli

SIAPA RAVENNA
83 Ruggenini
84 Felilini
85 Flamini
86 Fabbri
87 Toselli
88 Grulli
89 Poli
90 Tosi

SAMOA (Borgo San Lorenzo)
91 Rossetto
92 Bellini
93 Piacenti
94 Rosani
95 Vicino
(D.S. Vinicio Canidi)

CAPP BRANZI (Firenze)
128 Chinetti
129 Montagni
130 Goffetti
(D.S. M. Perugi)

G. S. GROTTAFERRATA (Roma)
96 Mazziero
97 Siracusa
98 Placidi

S. S. CANALE MONTERANO (Roma)
99 Camilletti
100 Cangini
101 Faustini
(D.S. C. Vittorini)

PEDALE RAVENNATE (Ravenna)
102 Ghisellini
103 Quattrini
104 Venturi
105 X
(D.S. F. Casadio)

LAINATESE (Milano)
106 Ballardin
107 Bertagnoli
108 Moretti
109 Lussignoli
110 Rodella
111 Sanmarini
112 Zacchi
113 Zoni
(D.S. Toni Bailetti)

ARTIGIANVETRO SPILAMBERTO (Modena)
114 Gasparotto
115 Castellucci
116 Damiani
117 Morini
118 Marchetti

A. S. NORCIANO (Pescara)
119 Paganè
120 Marchionne
(D.S. Alessandro Di Bartolomeo)

POLISPORTIVA GIORNALAI (Roma)
121 Carpene
122 D'Amico
123 Murgia
(D.S. Alberto Toti)

A. S. ROMA
124 Martella
125 Fratini
126 Ricci
127 Isopo
(D.S. Vinicio Canidi)

VELO CLUB PESCARA
131 Preda
132 Morelli
133 Sannito
134 Silvetti
135 Di Martino

ITLA Casale Brianza (Milano)
136 Algeri
137 Algeri
138 Parsani
139 Foresti
(D.S. Garbelli)

DANIMARCA
140 Marcussen

LUCCHESE
141 De Patre
142 Spinozzi
143 Luporini
144 Faggioni

G. S. LEONI LA SPEZIA
145 Magni
146 Masi
147 Tremolada
148 Bosi
149 Cendron

C. S. CORPO FORESTALE STATO
150 Petricca
151 Marcelli
152 Callari
153 Fratarcangeli

G. S. RUSSO (Roma)
154 Cedroni
155 Brunella
156 Morettoni
157 Mascelli
158 Frezza
(D.S. Alvaro Russo)

G. S. DRAGANI PESCARA
159 Fierli
160 Masciarelli
161 Catena
162 Ciavattella
(D.S. M. Zaramelli)

G. C. GUARDIAGRELE (Chieti)
163 Perfio
164 Pace
165 Civitella
(D.S. Filippo Chiara)

LUCIANI ZEAL VELLETRI
166 Luciani
(D.S. F. Luciani)

U. C. VITTORIO VENETO
167 Dassiè
168 Fontana
169 X
170 X
(D.S. M. Maschietto)

G. S. PICCINI PERUGIA
171 Boccolacci
172 Cardinali
173 Carosi
174 Girelli
(D.S. C. Brugnami)

G.S.M.G.M. TERNI
175 Basili

VECCHIANESE
176 Bonini
177 Simonini
178 Battaglini

PEDALE BUSSETANO (Busseto)
179 Guarnieri

MOBILIERI PONSACCO
180 Conti
181 Bisacchi
182 Zanuel

G.S. STILARTE MONTESILVANO
183 Scafati
184 Delle Feste
185 Casalanguida
186 Pietropaolo

G.S. LEARCO GUERRA
187 Bonanni

G.S. DI TEBA (PESARO)
188 Baldoni
189 Bramucci
190 Principi
191 Fornaciari
192 Ceppi
193 Brigidi
194 Pieroni
195 Canuti

G.S. PRESUTTI E NOTARI
196 Checchi

A.C. CECINA
197 Zucchelli Sergio

La squadra della RDT che per la prima volta partecipa con i suoi «nazionali» al Gran Premio Liberazione

Dal Campidoglio per il Trofeo 25 Aprile

Ore 9: partono i cicloturisti

A San Paolo sarà deposta una corona in omaggio ai caduti della Resistenza

Dal piazzale del Campidoglio muoveranno stamane i ciclosportivi che hanno risposto all'appello del Club Alitalia che in collaborazione con il G.S. Trasselli i G.S. Vallotti, e con il patrocinio del nostro giornale ha voluto collegare direttamente il ciclo raduno nazionale «Trofeo 25 aprile» con il 28 Gran Premio della Liberazione.

Questa iniziativa (tra i partecipanti non mancano protagonisti delle passate edizioni del Gran Premio della Liberazione) ha trovato subito ampi consensi e, malgrado qualche difficoltà incontrata dagli amici e compagni della organizzazione, specie per l'ottenimento dei necessari permessi per la percorrenza turistica del tratto urbano, e per la concomitanza di altre manifestazioni similari, ha avuto un grosso successo di adesioni, specie per la massiccia presenza dei ciclosportivi del Lazio e di alcune rappresentanze extra regionali, particolare quella dell'ARCI di Ravenna.

Anche per il cicloraduno nazionale «Trofeo 25 aprile» così come per il 28 Gran Premio della Liberazione è stata oltremodo preziosa la collaborazione della Pro Loco di Fiumicino che, per la occasione ha stabilito un fattivo e costante collegamento operativo con l'Alitalia.

Vedremo, quindi in mezzo al multicolore gruppo di ciclomatori che partiranno alle ore 8 da Via Tagliamento per raggiungere a passo turistico Porta S. Paolo dove deporranno una corona alla lapide della Resistenza per raggiungere poi Fiumicino ove assisteranno alla partenza del «Liberazione», giovani e anziani accomunati da un avvenimento che pur essendo sportivo assume per la occasione ed i protagonisti ne avvertono tutto il significato, una importanza particolare. Tutto ciò, tanto per usare un termine sportivo, assume il significato di una «staffetta» ed il «testimone» che i più anziani passano ai giovani dice che la lotta di Liberazione che essi conclusero vittoriosamente il 25 aprile deve essere difesa con solidarietà per un civile e democratico sviluppo della società italiana e che non saranno consentiti impossibili ed assurdi tentativi reazionari.

Questi amici ciclosportivi salutiamo con simpatia, certi che a Fiumicino troveranno un clima cordiale e popolare e ci auguriamo di rincontrarli sempre più numerosi e fianco delle future edizioni del Gran Premio della Liberazione.

Alfredo Vittorini

Notizie utili

COMITATO ORGANIZZATORE: via dei Taurini, 19 tel. 495.03.51

SEDE DI RADUNO: via del Canale - Fiumicino (Roma)

SALA RIUNIONE GIURIA: presso la Pro Loco di Fiumicino, via del Tempio della Fortuna, 25 telefono 6442153

SALA CONTROLLO MEDICO: sezione del PCI Fiumicino, via Torre Clementina, 170 tel. 6441654

SALA STAMPA: presso la Pro Loco di Fiumicino, via del Tempio della Fortuna, 25 tel. 6442153

PREMIAZIONE: ore 18, sul palco di arrivo, via del Canale o, in caso di forza maggiore, presso la Sala Cerimonie della Pro Loco di Fiumicino, via del Tempio della Fortuna, 25

L'UNITA': via dei Taurini, 19 - tel. 495.03.51

DOCCE PER I CONCORRENTI DOPO L'ARRIVO: Compagnia Portuali - viale Traiano, per le squadre straniere; Campo Sportivo - via della Fiumara, per le squadre italiane

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA: viale Tiziano, 70 - telefono 3873